L'INIZIATIVA

Come trovare fondi per la ricerca

Un progetto che coinvolge l'Università di Udine e l'Associazione tetra - paraplegici

Individuare le migliori strategie utilizzate a livello mondiale nel reperimento e gestione dei finanziamenti per la ricerca scientifica sulle lesioni al midollo spinale. È questo l'obiettivo del progetto "Modelli di management delle organizzazioni non profit. Le organizzazioni per il finanziamento della ricerca sulle lesioni al midollo spinale". La ricerca avviata dal dipartimento di Scienze economiche dell'Università di Udine in collaborazione con l'Associazione tetra-paraplegici del Friuli Venezia Giulia. Le modalità organizzative così individuate saranno poi adottate dalla stessa Associazione . Al progetto lavorano la professoressa Cristiana Compagno, responsabile scientifico della ricerca e docente di Strategie d'impresa, Giancarlo Lauto ed Elisa Ius.

Cristiana Compagno

La prima fase della ricerca analizzerà le specificità della gestione del marketing strategico e operativo, utilizzate dalle organizzazioni senza fine di lucro impegnate nella raccolta fondi per la ricerca sulle lesioni midollari. Successivamente, saranno considerate le diverse opzioni per l'organizzazione dell'attività dei ricercatori, il monitoraggio dei risultati, le opportunità di divulgazione al pubblico e di sfruttamento industriale.

Al progetto parteciperanno anche enti appartenenti alla principale alleanza internazionale tra organizzazioni per la ricerca sulle lesioni spinali, l'International campaign for cures of spinal cord injury paralysis. Accanto alle organizzazioni italiane Vertical e Telethon Italia, parteciperanno anche la Wings for life (Austria), la Neil Sachse Foundation (Australia), lo Spinal research trust (Gran Bretagna), la Fondation internationale pour la recherce en paraplegie (Svizzera), la Paralyzed veterans of America, lo Spinal cord society e la Myelin Project (Stati Uniti).

Nel mondo, le organizzazioni non profit hanno raccolto più di 200 miliardi di euro da destinare alla ricerca sulla mielolesione.

In Italia 80 mila persone sono coinvolte da mielolesioni, con circa 2 mila nuovi casi all'anno. In media, l'80 per cento di questi casi coinvolge soggetti maschili; oltre la metà avvengono tra i 15 e i 30 anni. «La collaborazione con la facoltà di Economia dell'Università di Udine – spiega il presidente dall'Associazione tetra-paraplegici del Friuli Venezia Giulia, Giovanni De Piero – è essenziale per l'avviamento e il reperimento dei fondi in Fvg per il sostentamento della ricerca scientifica sulle mielolesioni e in particolare a favore del laboratorio di ricerca Spinal attivato presso l'Ospedale Gervasutta di Udine in collaborazione con la Sissa di Trieste».

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.